

Atto del Sindaco Metropolitano

Il giorno 23/11/2022, alle ore 17:10 presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Dott. Roberto Finardi, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

ATTO N. 266

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE
U.O. PROGRAMMAZIONE-SVILUPPO RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI

Fasc. 03.02.02/7/2022

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

U.O. PROGRAMMAZIONE-SVILUPPO RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI

Oggetto: *VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024 -QUINDICESIMO PROVVEDIMENTO 2022*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) *Approva* le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione riferite a “Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l’ esercizio 2022. Quarto provvedimento di variazione. Modifica e aggiornamento del DUP 2022-2024”¹ come da prospetto **allegato A)** al presente provvedimento;
- 2) *Approva* le modifiche al Piano Esecutivo di Gestione - **Allegato B)**, relative alle modifiche di descrizione di capitoli in entrata e spesa in parte corrente e in spesa parte capitale e alla modifica di Centri di Costo in parte spesa corrente;
- 3) *Approva* l’integrazione e modifica dinamica al piano triennale dei fabbisogni di personale dipendente (P.T.F.P.) 2022–2024² come risulta nell’**Allegato C)** per le sopravvenute, motivate ed imprevedibili esigenze così come previste al punto 10 del dispositivo dell’atto sindacale n. 73/2022, nel prioritario e fondamentale rispetto:
 - dei presupposti, vincoli e limiti di spesa e finanziari vigenti in materia di reclutamento, oltre alla compatibilità finanziaria e di bilancio³,
 - dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al

¹ Si veda D.C. proposta. n 4996/2022.

² Approvato con Atto Sindacale n. 73/2022 il cui contenuto si intende integralmente confermato.

³ La rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, nel rispetto di quanto previsto con riferimento al valore soglia indicato dal Decreto interministeriale n 11 gennaio 2022 attuativo dell’art. 33, comma 1-bis, del D.L. n. 34/2019, come convertito con L. n. 58/2019.

netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione⁴;

- del limite di spesa potenziale massimo di cui all'art. 1 co. 557 L. n. 296/2006 e successive modificazioni;
- del limite di spesa per le forme di contratto flessibile di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010;

Il cui rispetto è garantito con l'atto della variazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui al presente provvedimento e verificato dall'organo di revisione con proprio parere.

4) *Assicura* che con la presente variazione permangono gli equilibri di Bilancio 2022-2024;

5) *Assegna* ai dirigenti responsabili di Centri di Responsabilità e Centri di Costo le risorse finanziarie di cui al punto 1).

Motivazione:

Il Consiglio Metropolitan, con delibera n. 2 del 26/01/2022, ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2022 - 2024 e allegati.

Il Sindaco metropolitan, con proprio provvedimento n. 10 del 26/01/2022, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022-2024 e allegati⁵, che unifica organicamente il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del D.lgs. 267/2000 e il Piano della Performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale spetta agli organi di vertice compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio⁶ e con quanto previsto dal sistema contabile⁷, con la contestuale necessità⁸ di fronteggiare le persistenti condizioni socio-economiche eccezionali.

Nell'atto sindacale di approvazione del PTFP 2022/2024⁹ è prevista la facoltà di modificare¹⁰, in coerenza con le rapide dinamiche del fabbisogno, la programmazione di personale 2022/24, sia in termini di esigenze assunzionali, sia in funzione di limitazioni o vincoli derivanti da innovazioni nel quadro normativo in materia di personale o di carattere finanziario, sempre nel doveroso rispetto dei

⁴ Richiamato l'art. 57, comma 3-septies del D.L. 104/2020 convertito in L. n. 126/2020 che esclude dal metodo di calcolo delle spese di personale le spese di personale finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti (etero-finanziamento) finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa.

⁵ Si vedano Atti del Sindaco di Variazione al PEG n. 27 del 22/02/2022, n. 39 dell'01/03/2022, n. 54 del 29/03/2022, n. 101 del 17/05/2022, n. 102 del 18/05/2022, n. 117 del 07/06/2022, n. 119 dell'08/06/2022, n. 123 del 14/06/2022, n.153 del 12/07/2022, n. 177 del 27/07/2022, n. 186 n. del 30/08/2022, n.196 del 13/09/2022, n. 211 del 27/09/2022, n. 219 del 11/10/2022, n. 251 del 15/11/2022.

⁶ Art. 39 L. 27.12.1997 n. 449; Art. 6 DLGS. n. 165/01; art. 1 co 557 quater L. n. 296/06.

⁷ D.LGS. n. 118/2011, D.P.C.M. 28 dicembre 2011; DLGS. n. 126/2014. Art. 6 del DL n.80/21 convertito con modifiche in L. n. 113/21 il Piano integrato di attività e organizzazione, è adottato nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo n. 150/2009 e della legge n. 190/2012. Si veda in particolare l'art. 6 comma 2 lett. c) del DL 80/2021 stesso. Artt. 6 e 6-ter, del D.LGS. n. 165/2001; Decreto del Ministero della FP 8 maggio 2018. ⁷ Art. 35, comma 4, e art.6, commi 1° e 4°-bis, del DLGS. n. 165/2001; art. 39, 1° comma, della L. n. 449/1997; artt. 89, 5° comma, e 91 del DLgs n. 267/2000; DLgs n. 75/2017.

⁸ Con decorrenza dall'1/1/2022 è entrato in vigore il Decreto che individua i parametri di virtuosità e un unico limite nel rispetto della virtuosità degli indicatori di bilancio, come elementi di sostenibilità finanziaria.

⁹ Si veda punto 10 del dispositivo.

¹⁰ Si vedano le disposizioni che sono contenute nel DL. n. 80/2021.

limiti di spesa del personale e nel rispetto degli equilibri e della sostenibilità del valore soglia, del bilancio e nelle more dell'eventuale primo aggiornamento al PTFP 2022/24.

Le modifiche apportate rispondono altresì alle esigenze di personale temporaneamente necessario a supportare e contribuire alla realizzazione di progetti finanziati¹¹ con fondi nazionali specifici e di natura europea o espressamente riferiti al P.N.R.R., il cui onere è etero-finanziato, compatibile con le risorse di bilancio¹² e sostenibile con riferimento ai limiti di legge vigenti e verificati con il presente atto;

Si dà atto del rispetto:

- del limite di spesa¹³ con riferimento al valore medio¹⁴ del triennio 2011/2013 pari a € 31.792.054,66 e di contenimento nel limite pari al 100% della spesa per lavoro flessibile¹⁵ sostenuta nell'anno 2009 pari a € 1.496.378,17;
- del quadro vincolistico dei tetti alla spesa di personale e di bilancio¹⁶ in coerenza con le nuove esigenze organizzative, istituzionali e funzionali, anche per la progettazione connessa al PNRR;

Si dà atto che la Città metropolitana di Bologna:

- 1) non versa in situazioni di deficitarietà strutturale¹⁷ e di dissesto;
- 2) ha adottato il piano delle azioni positive in materia di pari opportunità¹⁸;
- 3) ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per le Città metropolitane¹⁹;
- 4) ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale²⁰ e non ha dichiarato nell'ultimo anno eccedenze di personale, né ha collocato in disponibilità i propri dipendenti e non si rilevano situazioni di eccedenza o soprannumero di personale²¹;
- 5) rispetta i valori soglia Decreto ministeriale 11 gennaio 2022, concernente la determinazione della

¹¹ Con risorse esterne al Bilancio. Si veda art. 57 comma 3 septies del DL n. 104/2020 convertito in L. 13 ottobre 2020, n. 126

¹² I cui oneri riflessi diretti sulla situazione economica dell'Ente derivanti dalle assunzioni previste dal presente atto sono già valutati e verificati nel bilancio pluriennale 2022/2024 e sono contenuti negli stanziamenti di spesa dei rispettivi esercizi

¹³ Art. 3, c.10 bis, D.L. n. 90/14 conv. in L. n. 114/2014, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557 bis e 557 quater della L. n. 296/2006; la spesa derivante dall'attuazione del suddetto Piano dei Fabbisogni trova copertura finanziaria nel Bilancio di previsione 2022/2024 ed è coerente con la programmazione finanziaria contenuta nel DUP 2022/2024

¹⁴ Circolare RGS nr. 5/2016; ai sensi dell'art. 1, co. 557-quater, della legge n. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014

¹⁵ Art. 9 co. 28 DL n. 78/2010 conv. in L. n. 122/2010 come modificato dal DL n. 113/2016 convertito in L. n. 160/2016; art. 1, comma 557 bis della L. n. 296/2006

¹⁶ La Circolare RGS n. 4/2022 specifica che le spese potranno avere ad oggetto esclusivamente nuove assunzioni, non potendosi procedere al finanziamento di spese relative al personale già incluso negli organici delle amministrazioni. Inoltre, la stessa Circolare individua le percentuali massime che le spese di personale potranno raggiungere per ogni singola progettualità, nonché gli importi massimi in termini di valore assoluto

¹⁷ Artt. 242 e 243 del DLGS. n. 267/2000

¹⁸ Articolo 48 DLGS. n. 198/2006; artt. 7 e 57 del DLGS. n. 165/2001 – Atto sindacale n. 11 del 26/01/2022 avente ad oggetto l'Approvazione del Piano delle Performance Anno 2022 e allegato Piano delle Azioni Positive 2022

¹⁹ Stabilito dall'art. 1 co. 557 e seguenti della L. n. 296/2006, come modificato con D.L. n. 90/2014 convertito dalla L. n. 114/2014 e dall'art. 1 comma 421, della L. n. 190/2014

²⁰ Si veda Atto sindacale nr. 331 del 14/12/2021 "Ricognizione annuale delle eccedenze di personale dipendente - Anno 2021" e l'articolo 16, comma 1, lettera a-bis, del d.lgs. 165/2001.

²¹ Ai sensi dell'art. 33, commi 1 e 2 del DLGS. n. 165/2001.

capacità assunzionale delle Città metropolitane e attuativo della previsione contenuta nell'art. 33, comma 1-bis, del D.L. n. 34/2019;

- 6) ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti²²;
- 7) ha certificato il credito nei confronti delle PA²³;
- 8) ha approvato il Bilancio 2022/2024 e il PEG triennio 2022/2024, il piano della performance 2022/2024²⁴ e il Documento Unico di Programmazione 2022/2024, sezione strategica e sezione operativa che, nella Sezione Operativa, definisce le linee di indirizzo per il triennio 2022/2024²⁵ relativamente alle priorità in materia di programmazione del fabbisogno di personale e sottolinea la correlazione tra pianificazione strategica, programmazione operativa e politiche del personale;
- 9) applica²⁶ la disciplina relativa all'organizzazione degli uffici e la programmazione dei fabbisogni²⁷;
- 10) ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato, così come risulta nei rispettivi atti;
- 11) rispetta i vincoli²⁸ indicati dalla normativa vigente e puntualmente definiti nel DUP 2022/2024 e risultano previsti nel limite massimo di spesa definito nel Bilancio di competenza per il conferimento²⁹ di incarichi individuali, con contratti di lavoro a esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, come previsto da apposito allegato al Bilancio di Previsione, come modificato con la variazione di bilancio approvata in data odierna.

Il D. Lgs. 267/2000 all'art. 175 comma 5-bis ha previsto che l'organo esecutivo approvi le variazioni al PEG, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni al bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio quali:

²² Art. 27, 2° co. del D.L. n. 66/2014; Art. 9 c. 3 bis DL 185/08 gestita attraverso la piattaforma elettronica richiesta dall'art. 27, 2° comma, D.L. n. 66/2014 convertito con L. n. 89/2014.

²³ Art. 9, comma 3-bis, D.L. n. 185/2008.

²⁴ Art. 10 co. 5 del DLGS. n. 150/2009; art. 169, comma 3-bis, TUEL; Bilancio di Previsione per gli esercizi 2022/24 (deliberazione del Consiglio metropolitano nr. 2 del 26/1/2022), il Rendiconto di gestione 2020 (deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 28/04/2021), il Bilancio consolidato 2020 (deliberazione del Consiglio metropolitano n. 38 del 29/09/2021) nonché rispettati i termini nell'invio delle relative informazioni alla banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP (le relative note di ricevuta sono agli atti del Settore Programmazione e gestione risorse) come richiesto dall'art. 9, comma 1 quinquies, D.L. n. 113/2016, convertito con L. n. 160/2016. Vedi anche Atti del Sindaco metropolitano n. 10 del 26/01/2022 avente ad oggetto l'Approvazione del Piano Esecutivo di gestione per il triennio 2022-2024 e n. 11 del 26/01/2022 avente ad oggetto l'Approvazione del Piano delle Performance Anno 2022 e allegato Piano delle Azioni Positive.

²⁵ Vedi Delibera del Consiglio metropolitano n. 1 del 26/01/2022 di approvazione della Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) triennio 2022-2024.

²⁶ Modifiche introdotte dal D.lgs. n. 75/2017.

²⁷ Art. 4 del DLGS. n. 75/2017. Art. 6 del d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla l. 6 agosto 2021, n. 113, che introduce, al comma 1, il “Piano integrato di attività e organizzazione” (Piao) quale “misura di semplificazione rivolta alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; si veda atto sindacale n. 84/2022 di approvazione PIAO 2022/2024.

²⁸ Art. 46 del DL n. 112/2008 come modificato dalla L. n. 133/2008.

²⁹ Artt. 7 e 36 del DLGS. n. 165/2001.

- a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;
- b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;
- c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi, limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;
- d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;
- e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;
- e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione.

Ai sensi dell'art. 175, c. 9 del D.lgs. 267/2000, gli Enti Locali possono deliberare tramite l'organo esecutivo entro il 15 dicembre di ogni anno le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione per l'anno in corso.

Le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione sono attuate dagli Enti Locali nel rispetto dell'esercizio della loro autonomia gestionale.

Ai sensi dell'art. 21, c. 1 del vigente Regolamento di Contabilità Armonizzata dell'Ente, sono consentite le variazioni al bilancio di previsione e al PEG nei limiti di quanto previsto dall'art. 175 del T.U.EE.LL, con la precisazione che le comunicazioni al Consiglio delle variazioni di cui al comma 5 bis del sopracitato articolo avverranno trimestralmente.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto³⁰ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. h, la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere Giampiero Veronesi.

³⁰ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico - finanziaria dell'Ente, così come dettagliato al punto 1) del dispositivo, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi dell'equilibrio di bilancio. Le Aree/Settori di riferimento provvederanno con successivi atti ad assumere i relativi impegni di spesa.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti i pareri, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, di ZANAROLI FABIO - SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE in relazione alla regolarità tecnica e di GARBATO KARIN - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE in ordine alla regolarità contabile.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- A) prospetto della variazione al Piano Esecutivo di Gestione *allegato A)*
- B) prospetto delle modifiche al Piano Esecutivo di Gestione *allegato B)*
- C) prospetto di integrazione e modifica al Piano Triennale dei Fabbisogni di personale dipendente *allegato C)*

Bologna, li 23/11/2022

IL SINDACO METROPOLITANO

*Matteo Lepore*³¹

2. Il Sindaco metropolitano:

omississ

h) esercita le altre funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto o dai Regolamenti vigenti dell'ente;

omississ.

³¹ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
MATTEO LEPORE il 23/11/2022 17:12:53 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

ATTI SINDACALI: 2022 / 266 del 23/11/2022

Prot.: 2022 / 70733 del 23/11/2022